



COMUNE DI POMAROLO
(PROVINCIA DI TRENTO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 79
della Giunta Comunale

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612 L. 190/2014). Esito

L'anno duemilasedici addì ventinove mese di marzo alle ore 15.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

	ASSENTE	
	Giust.	Ingiust.
ADAMI Roberto	- Sindaco	
GASPEROTTI Arturo	- Vice Sindaco	
BARONI Daniela	- Assessore	
PEDROTTI Giulia	- Assessore	
PEDROTTI Mauro	- Assessore	

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Tiziana Angeli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l'ing. Roberto Adami nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612 L. 190/2014). Esito

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato che:

- I commi 611 e 612 dell'articolo unico della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità) hanno imposto alle Amministrazioni pubbliche l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31/12/2015. Dispone a tal proposito il suddetto comma 611 che: "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
 - b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.
- Il successivo comma 612 dispone che: "I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredata di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33";

Premesso quanto sopra, si evidenzia che l'amministrazione comunale di Pomarolo ha proceduto ad adottare la deliberazione giuntale n. 99 di data 31/03/2015 con la quale ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e la relazione tecnica. Tale Piano è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione;

Corre l'obbligo ora, entro il 31 marzo 2016, di predisporre una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;

Come espressamente indicato nella relazione indicata nella deliberazione della giunta comunale n. 99 di data 31/03/2015, si evidenzia che, per quanto riguarda le partecipazioni societarie del Comune di Pomarolo, l'Amministrazione non ha previsto

dismissioni o razionalizzazioni delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in quanto intende mantenere la situazione attuale nel rispetto dei principi fissati dal comma 611 dell'articolo 1 della legge 190/2014 rilevando non sussistere motivazioni particolari a giustificare modifiche del quadro delle partecipazioni;

Il mantenimento delle partecipazioni, presenta vantaggi economici e non, diretti e indiretti per i quali si rinvia alle schede allegate alla deliberazione giuntale 99/2015 con particolare riferimento alla sezione "Analisi della partecipazione ai sensi dell'art. 3, commi 27, 28 e 29 della legge 244/2007" e "Elementi di valutazione per il Piano di razionalizzazione";

Si evidenzia che in esito a processi di razionalizzazione o accorpamento di società della PAT (informatica Trentina spa, Trentino Riscossioni spa e Trentino Trasporti spa), partecipate anche dal comune, verranno intrapresi gli eventuali adeguamenti;

Il Comune rimane comunque impegnato a controllare, come richiesto dalle norme vigenti in materia, le suddette società, vigilando sul rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle autonomie locali d'intesa con la Provincia. La definizione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della L.P. 16/06/2003, n. 3;

Accertata in particolare la competenza della Giunta ad assumere il presente atto in attuazione del combinato disposto degli articoli 4, comma 1, e 36 del TULLRROC (DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L), e dell'articolo 36 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige (DPReg. 1 febbraio 2005 n. 2/L) nonché dell'articolo 26, comma 4 dello Statuto comunale;

Vista la L. 23 dicembre 2014, n. 190;

Vista l'urgenza di adottare il presente provvedimento in considerazione del termine di approvazione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3 /L;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Ragioneria ai sensi dell'art. dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3 /L, che ne attesta altresì la copertura finanziaria;

Con voti, favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di dare atto che il Comune di Pomarolo ritiene non sussistano motivazioni particolari per modificare il quadro delle partecipazioni societarie in essere;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti di Trento e di provvedere alla pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune;
3. di dichiarare la presente deliberazione con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, immediatamente esecutiva;
4. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 37 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034;

- c) in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to ing. Roberto Adami

Il Segretario
F.to dott.ssa Tiziana Angeli

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Comunale di Pomarolo per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal **31 marzo 2016**

Il Segretario
F.to dott.ssa Tiziana Angeli

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.G.R. 01/02/2005 n. 3/L.

Il Segretario
F.to dott.ssa Tiziana Angeli

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Iì, **31 marzo 2016**

Il Segretario
dott.ssa Tiziana Angeli